

626. — Allo stesso. Discorre degli avvenimenti politici di quei giorni [1848]. Le sue mire sono rivolte a tornare al proprio paese e a governarlo secondo leggi e istituzioni adatte ai tempi; ma non può ordinare a suo padre di abdicare. Rochampton [presso Londra], [1848, dicembre, 25].

L. a., p. sc. 5 e $\frac{1}{2}$; 48,2 $\times$ 11.

E.: c. s.

Borbonici (Mene dei) in Sicilia, 1862, V.: Grassi Gioachimo; — Masticola [Luigi]; — Raeli Emanuele.

627. BORCA (Municipio di). Al Municipio di Pieve di Cadore. Lo avvisa che il signor Celestino Mocenigo d'Ampezzo condusse un ufficiale tedesco a visitare i forti in costruzione, vicino al confine, e che, in caso d'invasione del nemico, i comuni sono spogli d'armi e di munizioni. Borca, 1848, aprile, 7.

D. o., p. sc. 1; 29 $\times$ 18.

E.: Luigi Coletti, fu Isidoro, Treviso.

628. BORDINI Pietro. Alla Commissione Comense per la storia del Risorgimento Italiano, a ricordare quanto fece Felice Turri, da Como, per la causa liberale. [Milano], 1884, febbraio, 29.

L. a., p. sc. 2; 21 $\times$ 13,3.

E.: Mun. di Como.

BORELLI Guglielmo. V.: Casa Emilio; — Curti C., *Direttore provinciale di Polizia in Modena*.

629. BORELLI Vincenzo. A sua moglie, pochi istanti prima di salire il patibolo. L'assicura che muore innocente. Prega i genitori di regalarle i crediti di settecento zecchini. Chiede perdono a lei, ad essi ed ai fratelli del danno recato loro, e spera ottenerlo (Modena, 1831, maggio, 26); col *Visto* del Delegato al dipartimento della Polizia e con lettera del medesimo alla moglie. (Modena, 1848, maggio, 31).

L. a., p. sc. 3; 26 $\times$ 47; 34,3 $\times$ 22,9.

E.: [.] Sabbatini, Modena.

DOCUMENTI.

— V.: Modena (Liberali di), 1822-23.

BORELLI [Giacinto]. *Ministro dell'Interno*, a Torino. V.: Pinelli Pier Dionigi.

630. BORETTO (Amministrazione Sezionale di), 1848. Trasmette alla Sezione governativa della Città e Provincia di Reggio un indirizzo del popolo di Boretto, il quale chiede d'essere eretto in Comunità separata da quella di Brescello. Boretto, 1848, giugno, 17, 19.

O., ff. aa., p. sc. 6; 30,7 $\times$ 21,2.

E.: Teodoro di Santarosa, Torino.

BORGHESE (Villa). V.: Amadei [Luigi], *Colonnello Comandante del Genio della repubblica romana*.

631. BORGHESI Bartolomeo. Alla Magistratura comunale di Cesena. Ringrazia della nomina a Deputato al Congresso di Bologna; ma, con suo sincero dolore, non può accettarla perchè la repubblica di S. Marino non gli accordò le dimissioni di Segretario degli affari esteri. Va unita la lettera colla quale chiedeva le dette dimissioni ai capitani reggenti della repubblica di S. Marino. S. Marino, 1832, gennaio, 5 e 6.

Ll. aa. 2, p. sc. 2; 28 $\times$ 20.

E.: Mun. di Cesena.

632. BORGHETTI Giuseppe, del Governo Provvisorio di Brescia, nel 1848. A. Narrazione degli avvenimenti di Brescia, dal primo atto di resistenza della città agli Austriaci alla nomina del Governo Provvisorio e della parte ch'egli ebbe in questo. [Brescia, 1884]. Vanno uniti: l'invito a lui del Podestà Averoldi di recarsi al Municipio e la lettera colla quale il Presidente del Governo Provvisorio, Lecchi, gli trasmette la medaglia destinata ai membri del Governo stesso. Brescia, 1848, marzo, 19 — aprile 11.

L. a. 1, dd. oo. 2, p. sc. 11; di sesti div.

E.: Borghetti Giuseppe, Brescia.

BORGIA Cav. Tiberio. V.: Provincie unite italiane (Governo delle), 1831.

BORGO DI VALSUGANA (Zuendio di), 1862. V.: Comitato Politico Veneto Centrale di Torino.